



Giuseppe Cesare Maj

di Paolo, nato il 5 agosto 1892 a Schilpario, ivi residente

Caporale

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

graduato del 59° Reggimento Fanteria (Brigata "Calabria"), 3^a Compagnia, matr. 28701 - decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, Monfalcone, 22 ottobre 1915, dove rimase ferito - morto il 23 luglio 1916 sul Monte Colbricon per ferite riportate in combattimento. Dal 18 luglio la Brigata era stata trasferita dal settore Sief - Col di Lana a quello dell'alta Val di Fiemme giugnendo in Val Travignolo. Il settore da attaccare era quello all'estremità orientale ovvero tra il Colbricon e Cima Stradon, spingendosi fino a Pragarol coordinandosi con le azioni svolte da altri reparti in Val Cismon e Val Vanoi. L'azione iniziò il 20 luglio e portò il 26 la "Calabria" a irrompere nelle trincee nemiche di Cima Stradon, ove catturò 200 prigionieri ma dalle quali fu poi costretta a ripiegare. Andarono perduti 1.000 uomini dei quali 45 ufficiali. Il militare fu inizialmente sepolto sul posto, indi trasportato nel Cimitero di Paneveggio, tomba n. 12 e, infine, traslato a Trento nel Tempio Ossario del Cimitero Civile

XX
SEC.

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

